

Anche chi lavora ogni giorno con i pazienti dice **NO**



«Questa iniziativa dà un'illusione: quella di cure gratuite per tutti. In realtà coprirebbe solo una parte limitata delle prestazioni, crea più burocrazia e riduce la libertà terapeutica. Il sistema attuale funziona e va migliorato, non stravolto, per questo consiglio a tutti di votare NO il 14 giugno.»

Plinio Rondi, medico dentista indipendente e presidente Società Svizzera Odontoiatri, SSO-Ticino



«Negli ultimi decenni abbiamo ottenuto risultati straordinari grazie alla prevenzione, soprattutto tra i giovani. Con un'assicurazione obbligatoria, le risorse si spostano dalla prevenzione alle cure. Sarebbe un passo indietro: meno prevenzione significa più problemi e più costi in futuro.»

Gabriella Benaglia, igienista dentale indipendente, Presidente della Swiss Dental Hygienists Ticino



«L'attuale sistema si basa sulla responsabilità individuale di ogni nostro paziente. L'iniziativa lascia intendere che la prevenzione non sia più importante, poiché, in caso di problemi, qualcun altro pagherà. Oltre a non essere vero, lancia un segnale pericoloso. Per questo è importante dire NO ad un sistema che sarebbe unico in Svizzera.»

Lorenzo Reali, medico dentista, membro del comitato centrale della SSO Svizzera, responsabile della Commissione Affari Economici della SSO

Fanno, tra gli altri, parte del Comitato "No all'iniziativa sulle cure dentarie": Matteo Quadranti (PLR), Aline Prada (UDC), Maurizio Agustoni (Il Centro), Stefano Tonini (Lega dei Ticinesi), Jennifer Setter-Lurà (medico dentista e Segretaria Culturale SSO-Ticino).

Il 14 giugno 2026,

NO!

all'iniziativa sulle
cure dentarie.

no-tasse-sui-denti.ch



... **E BAM!**

Doppia tassa sui denti?

NO a un'iniziativa costosa e ingannevole



Il 14 giugno 2026,

NO!

all'iniziativa sulle
cure dentarie.

no-tasse-sui-denti.ch

UNA DOPPIA TASSA... DRITTA SUI DENTI!

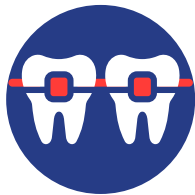
NO a un'iniziativa cara, inefficace e ingannevole

Il 14 giugno 2026 il popolo ticinese voterà su un'iniziativa che promette il rimborso delle cure dentarie per tutti. A prima vista può sembrare una proposta equa e solidale. Ma di fatto è vero il contrario: l'iniziativa porta con sé costi elevati, forti incertezze e benefici molto limitati.

Dietro alle illusorie promesse si nasconde un cambiamento radicale del sistema, che lo rende più caro, più complicato e che in termini di salute orale rischia di rivelarsi un clamoroso autogol. Per questa ragione nessun altro Cantone ha introdotto un'assicurazione obbligatoria sui denti.

COSA PREVEDE L'INIZIATIVA:

- Un'assicurazione obbligatoria ticinese per le cure dentarie di base.
- Questa assicurazione non copre: ortodonzia, cure estetiche, corone, impianti dentari e molto altro!



ORTODONZIA
Non rimborsata!



ESTETICA
Non rimborsata!



CORONE
Non rimborsate!



IMPIANTI
Non rimborsati!

- Il finanziamento è previsto tramite nuove trattenute sui salari e un importante contributo dello Stato, quindi attraverso un aumento delle imposte.



PRELIEVO SUI SALARI + IMPOSTE
= +150 MILIONI ALL'ANNO!



In Gran Consiglio si sono opposti all'iniziativa PLR, Il Centro, Lega dei Ticinesi, UDC, Verdi liberali, Helvethica. Oltre al Consiglio di Stato, si oppongono anche: Società svizzera odontoiatri SSO Ticino, Ordine dei Medici Dentisti del Cantone Ticino OMDCT, Swiss Dental Hygienist Ticino, Associazione Infermiere Odontoiatriche Ticinesi AIOT, Associazione Svizzera d'Assicurazioni ASA Ticino, Associazione industrie ticinesi AITI, Camera di commercio, dell'industria, dell'artigianato e dei servizi del Canton Ticino Cc-Ti.

5 motivi per dire **NO** alla doppia tassa sui denti

NO ad una nuova trattenuta sul salario che riduce il potere d'acquisto

L'iniziativa impone un contributo obbligatorio sui salari, a carico di tutte le lavoratrici e i lavoratori in Ticino come pure dei datori di lavoro. Questo significa: **meno salario per tutti in busta paga a fine mese**. Proprio mentre il costo della vita cresce di giorno in giorno — casse malati, affitti, assicurazioni, energia — aumentare le trattenute salariali è un affronto per le famiglie e i redditi medio-bassi.

NO a più costi senza controprestazioni adeguate

L'assicurazione proposta **non coprirà numerosi trattamenti importanti**, come ortodonzia, impianti, corone o cure più complesse. Si tratta tra l'altro degli interventi più costosi, che incidono maggiormente sui bilanci delle famiglie. Ciò significa che, nonostante il pagamento obbligatorio, i cittadini dovranno continuare a sostenere spese significative di tasca propria. Il risultato è un sistema poco trasparente, in cui **si paga di più senza benefici proporzionati**.

NO alla rivoluzione di un sistema che funziona

Il costo complessivo dell'iniziativa è stimato a 150 milioni di franchi all'anno. Una cifra spropositata che verrebbe finanziata attraverso trattenute sui nostri salari e a un **nuovo aumento di imposte**. Ma il problema indicato dagli iniziativaisti riguarda una minoranza della popolazione ed è già affrontato con strumenti mirati. **Il Cantone sostiene già oggi le persone in difficoltà economica**, intervenendo dove c'è un reale bisogno.

NO ad un nuovo mostro burocratico e meno libertà nelle cure

Oggi le decisioni sulle cure dentarie vengono prese direttamente tra paziente e medico. Con un'assicurazione obbligatoria, entrano in gioco **controlli, criteri di rimborsabilità e lunghe procedure amministrative**. Il risultato? Più burocrazia, tempi più lunghi e meno libertà nella scelta delle cure. L'iniziativa **trasforma un sistema efficiente in uno rigido e distante dai bisogni concreti dei cittadini e pazienti**.

NO alla riduzione della prevenzione e della responsabilità individuale

Gli **investimenti nella prevenzione** sono alla base degli ottimi risultati della salute orale in Svizzera, soprattutto tra i giovani. Ridurli per finanziare maggiormente le cure indebolisce il sistema, **aumentando problemi futuri, costi e diminuendo la responsabilità individuale**.